

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5246 del 11/10/2018
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 ĩ DITTA NORD ECO PETROLI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI " STOCCAGGIO PRODOTTI PETROLIFERI E LATTICE" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ CERRETO LANDI N° 21.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5416 del 10/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – DITTA **NORD ECO PETROLI S.R.L.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "STOCCAGGIO PRODOTTI PETROLIFERI E LATTICE" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ CERRETO LANDI N° 21.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **NORD ECO PETROLI S.R.L.**, avente sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via I Maggio n° 1, presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione Valnure e Valchero (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Carpaneto P.no) e trasmessa dalla stessa Unione con nota 25/09/2017, prot. n° 12603 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/11787), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "stoccaggio prodotti petroliferi e lattice" svolta nell'impianto sito in Comune di Carpaneto P.no, Località Cerreto Landi n° 21;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dall'Unione Valnure e Valchero con note del 25/01/2018, prot. n° 1058 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/1138), del 02/02/2018, prot. n° 1485 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/1635), e dell'11/06/2018, prot. n° 8080 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/9391);

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per:

- l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue (**S1** di acque di prima pioggia ed **S3** di acque reflue domestiche) aventi recapito in corpo idrico superficiale;
- presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dall'Unione Valnure e Valchero con note del 25/01/2018, prot. n° 1058 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/1138), del 02/02/2018, prot. n° 1485 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/1635), e dell'11/06/2018, prot. n° 8080 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/9391);

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 2 scarichi come di seguito classificati:
 - **scarico S1**: scarico di acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento del piazzale adibiti a manovra automezzi, delle piazzole di carico dei serbatoi interrati, del deposito lubrificanti, del bacino di contenimento dei serbatoi fuori terra e della zona di carico e scarico)

trattate mediante un sistema costituito da un pozzetto scolmatore e da un disoleatore a pacchi lamellari;

- **scarico S2**: scarico di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) trattate mediante un sistema di depurazione costituito da fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico dimensionato per 5 A.E.;
- gli scarichi S1 ed S2 recapitano nel corpo idrico superficiale "canale tombinato" (passante sul lato ovest dello dell'insediamento e poi interno allo stesso) confluyente nel canale consortile Fontana (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- lo scarico S4 di acque reflue domestiche è stato dismesso in quanto il servizio igienico è stato destinato a ripostiglio;
- lo scarico S1 di acque di prima pioggia era stato autorizzato dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1858 del 02/10/2013;

Acquisiti:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico S1 di acque di prima pioggia, dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 21/02/2018, prot. n° CBP/2661 (acquisita agli atti il 22/02/2018 con prot. n° PGPC/2018/2854);
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico S1 di acque di prima pioggia, dalla Sezione Provinciale dell'ARPA, con nota del 01/03/2018, prot. n° PGPC/2018/3370;
- il parere favorevole espresso dal Comune di Carpaneto P.no per lo scarico S3 di acque reflue domestiche con nota 04/10/2018, prot. n° 9976 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/15411);

Preso atto che il Comune di Carpaneto P.no interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95 non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostantive in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **NORD ECO PETROLI S.R.L.** per l'attività "stoccaggio prodotti petroliferi e lattice" svolta nell'impianto sito in Comune di Carpaneto P.no, Località Cerreto Landi n° 21;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **NORD ECO PETROLI S.R.L.** (C. FISC. 00967540337), avente sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via I Maggio n° 1, per l'attività di "stoccaggio prodotti petroliferi e lattice" svolta nell'impianto sito in Comune di Carpaneto P.no, Località Cerreto Landi n° 21. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi (**S1** di acque di prima pioggia ed **S3** di acque reflue domestiche) aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale tombinato" confluyente nel canale consortile Fontana;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di impartire**, per lo **scarico S1 di acque di prima pioggia**, avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale tombinato" confluyente nel canale consortile Fontana, le seguenti **prescrizioni**:
 - a) lo scarico **S1** di acque di prima pioggia deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (posto immediatamente a valle del disoleatore) i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
 - b) il pozzetto di campionamento fiscale deve essere sempre accessibile ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento per caduta delle acque di prima pioggia;
 - c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento e delle condotte fognarie mediante una verifica (almeno una volta all'anno) tecnico-funzionale; con opportuna periodicità dovranno essere asportati i fanghi e gli oli dal medesimo impianto. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
 - e) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e la qualità dello scarico, ovvero malfunzionamenti o disservizi all'impianto di trattamento o alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax), all'ARPAE, all'A.U.S.L. e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
 - f) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica all'impianto di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
3. **di impartire, per lo scarico S3 di acque reflue domestiche** avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale tombinato" confluyente nel canale consortile Fontana, le seguenti **prescrizioni**:
 - a) il pozzetto di ispezione immediatamente a monte del corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile e consentire un agevole controllo delle acque reflue;
 - b) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il filtro percolatore è stato dimensionato;
 - c) dovrà essere adottato un modello di filtro percolatore anaerobico in linea con quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n° 1053/2003; in particolare dovrà prevedere una struttura di sostegno del ma-

teriale sollevata di 20 cm. dal fondo;

- d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff, nonché la rimozione della massa filtrante del filtro percolatore per essere sottoposta all'operazione di controlavaggio. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Carpaneto P.no e all'ARPAE ogni eventuale modifica agli impianti di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti

4. di fare salvo:

- che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nei proprio parere del 21/02/2018, prot. n° CBP/2661 e trasmesso anche alla Ditta in argomento;

5. di dare atto che:

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero base del presente atto – sostituisce l'Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1858 del 02/10/2013;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione Valnure e Valchero.

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.